

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI DA ASSUMERE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO TECNICO” (AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.P.R. n. 487 del 9.5.1984 e s.m.i. recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 3-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, avente ad oggetto “Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione nei ruoli dell’amministrazione degli enti”;
- il vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22.12.2014 e, in particolare, l’art. 49, comma 2, che prevede che “Nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;
- il vigente Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale;
- il vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale;
- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 40 del 23 marzo 2022 avente ad oggetto: “Adozione della Disciplina delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione nei ruoli dell’amministrazione degli enti locali – Appendice al Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale”;
- le vigenti disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31.03.2026 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028.”;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028.”;

in esecuzione della determinazione dirigenziale del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane” R.U. n. 3099 del 07.07.2026 di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi dell’art. 3 bis del richiamato Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, una selezione pubblica, per esami, per la formazione dell’elenco di idonei dal quale attingere per l’assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato con il profilo professionale di **“FUNZIONARIO TECNICO”** (*Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione*)

Art. 1

Oggetto

Ai sensi dell’art. 3-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, è indetta una procedura pubblica per la predisposizione di un elenco di idonei dal quale attingere per assumere personale a tempo determinato o indeterminato con il profilo professionale di “Funzionario Tecnico” (Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022) presso la Città metropolitana di Roma Capitale o presso gli Enti locali che abbiano stipulato con essa apposito Accordo. Gli Enti potranno attingere al predetto elenco anche se la denominazione del profilo professionale prevista nella propria amministrazione sia differente ma sussista comunque corrispondenza tra i requisiti di accesso all’elenco di idonei e quelli specifici che verranno di volta in volta richiesti per attingervi.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura di formazione dell’elenco di idonei è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione e permanere fino al momento dell’eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana o una delle fattispecie previste dall’art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del d.lgs. n. 165/2001;

I cittadini stranieri, ai fini dell’accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono possedere, i seguenti ulteriori requisiti: a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Il requisito della cittadinanza italiana non può essere soddisfatto mediante equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) avere un’età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite ordinamentale di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

3) godimento dei diritti civili e politici.

4) idoneità psico-fisica allo svolgimento di tutte le mansioni esigibili in base al profilo professionale che il candidato è destinato a ricoprire;

5) posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;

6) assenza di cause ostative alla partecipazione alla procedura ovvero:

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni;
- non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile;

7) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni; qualora invece sussistano condanne passate in giudicato che non lo impediscano, l'amministrazione che attinge dall'elenco potrà valutare, a proprio insindacabile giudizio, se esse comportino inidoneità all'assolvimento delle specifiche funzioni da svolgere;

8) assenza delle cause ostative di cui all' art. 35-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, ossia condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro secondo del codice penale, in considerazione della prevista assegnazione agli uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

9) possesso della patente di guida di Cat. B in corso di validità;

10) TITOLO DI STUDIO:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in:

- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile - Architettura
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Politica del territorio
- Urbanistica

o titolo equipollente/equiparato secondo la normativa vigente

Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004) appartenente alle seguenti classi:

- classe LM3 – Architettura del paesaggio
- classe LM4 – Architettura e ingegneria edile
- classe LM23 – Ingegneria Civile
- classe LM24 – Ingegneria dei sistemi edilizi

- classe LM26 – Ingegneria della Sicurezza
- classe LM29 – Ingegneria Elettronica
- classe LM33 – Ingegneria Meccanica
- classe LM35 – Ingegneria per l'ambiente il territorio
- classe LM48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

o titolo equipollente/equiparato secondo la normativa vigente

Laurea Specialistica (D.M. n. 509/1999) appartenente alle seguenti classi:

- classe 3/S – Architettura del paesaggio
- classe 4/S – Architettura e Ingegneria Edile
- classe 28/S – Ingegneria Civile
- classe 38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- classe 54/S – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

o titolo equipollente o Laurea equiparata a uno dei Diplomi di laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale sopraindicati secondo la normativa vigente

Laurea Triennale (D.M. n. 509/1999) appartenente alle seguenti classi:

- classe L4 – Scienza dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile
- classe L7 – Urbanistica e Scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- classe L8 – Ingegneria Civile e Ambientale
- classe L10 – Ingegneria industriale

o titoli equipollenti/equiparati secondo la normativa vigente

Laurea Triennale (D.M. n. 270/2004) appartenente alle seguenti classi:

- classe L7 – Ingegneria civile e ambientale
- classe L9 - Ingegneria industriale
- classe L17 – Scienze dell'Architettura
- classe L23 – Scienze e Tecniche dell'Edilizia
- classe L21 – Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

o Laurea triennale equipollente/equiparata secondo la vigente normativa

Diploma Universitario (L. 341/1990) in:

Edilizia

Ingegneria edile

Ingegneria dell'ambiente e delle risorse

Ingegneria dell'automazione

Ingegneria delle infrastrutture

Ingegneria delle materie plastiche

Ingegneria elettrica

Ingegneria energetica

Ingegneria meccanica

Ingegneria logistica e della produzione
Tecnologie industriali e dei materiali
o titolo equipollente/equiparato secondo la normativa vigente

L'eventuale equipollenza/equiparazione del titolo di studio con uno dei titoli di studio sopra elencati deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente indicare l'equipollenza/equiparazione della propria laurea (indicandone chiaramente il nome) con una delle lauree richieste dal presente Avviso (indicandone il nome) e specificare la normativa di legge che prevede tale equipollenza/equiparazione.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato potrà partecipare alla procedura selettiva se in possesso del provvedimento di equipollenza o equiparazione del titolo ai fini concorsuali ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.

La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Con riferimento alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'Avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non sia già in possesso del riconoscimento del titolo di studio; in tal caso, sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che il decreto di riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Al riconoscimento dei titoli di studio provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata entro la data di scadenza del presente Avviso.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento nei confronti dei vincitori della selezione che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale delle specifiche prove di merito attuate dalla Città di Roma Capitale o da uno degli Enti aderenti mediante Accordo.

10) conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. n. 75/2017);

11) conoscenza dell'uso di strumentazioni ed applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.).

I candidati in possesso di ulteriori titoli di studio e/o abilitazioni professionali sono tenuti a rendere la relativa dichiarazione nella domanda, in quanto specifici successivi interpellati, finalizzati all'acquisizione di risorse professionali abilitate a svolgere determinate tipologie di attività ambientale-professionale, possono essere rivolti a coloro che siano in possesso di tali titoli e/o abilitazioni professionali.

I candidati aventi titolo alle riserve di legge dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare delle riserve previste dalla normativa vigente, ovvero:

- a) di trovarsi nelle condizioni per accedere, ove prevista dalle singole procedure di assunzione, alla riserva dei posti, ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, dei volontari in servizio permanente nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- b) di trovarsi nelle condizioni per accedere, ove prevista dalle singole procedure di assunzione, alla riserva ai sensi dell'art. 3 L. 68/99 per i lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/99 medesima;
- c) di trovarsi nelle condizioni per accedere, ove prevista dalle singole procedure di assunzione, alla riserva per le categorie protette o ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L. n. 68/99 o per quelle ad esse equiparate ai sensi di successive Leggi speciali;
- d) di trovarsi nelle condizioni per accedere, ove prevista dalle singole procedure di assunzione, alla riserva prevista dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, in favore degli Operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale ovvero il Servizio Civile Nazionale senza demerito.

L'applicazione delle riserve di legge sarà operata dalla Città metropolitana di Roma Capitale o dagli Enti che, previo accordo con essa, attingeranno dall'elenco nella fase di interpello per le assunzioni, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente.

I candidati aventi titolo alle predette riserve di legge devono, comunque, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Art. 3

Pubblicazione dell'Avviso e presentazione della domanda Termini e modalità

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPA" all'indirizzo internet: <https://www.InPA.gov.it/>.

La domanda di ammissione alla procedura di formazione dell'elenco di idonei deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica, tramite il Portale del Reclutamento "InPA", dove l'Avviso è pubblicato, previa registrazione con SPID, CIE (Carta Identità Elettronica), CNS e compilando tutte le sezioni e i campi richiesti dalla procedura *on-line* disponibile sullo stesso Portale.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata è possibile contattare il servizio di supporto all'indirizzo: InPA@funzionepubblica.it.

Il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda di partecipazione è di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Portale "InPA". Pertanto, la registrazione, la compilazione e l'invio *on-line* della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il termine sopra richiamato.

La procedura di invio delle domande sarà disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza indicato per la presentazione delle stesse. Oltre detto termine il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Si consiglia vivamente ai candidati di non inserire la domanda in prossimità dell'orario di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa onde evitare possibili problemi di natura tecnica.

La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio dal Portale “InPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permetterà più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

Si raccomanda di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell’invio della domanda, in quanto sarà utilizzato come Codice Identificativo per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le successive comunicazioni destinate ai candidati alla predetta selezione.

Nel caso di malfunzionamento del Portale “inPA”, verificato ed accertato, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è da intendersi prorogato dall’Amministrazione per una durata corrispondente al malfunzionamento stesso.

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità per eventuale rallentamento della piattaforma web del richiamato Portale del Reclutamento, per eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l’impossibilità per i candidati di inoltrare la domanda nei termini previsti.

Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, il candidato deve riportare, consapevole delle conseguenze e delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, le seguenti informazioni:

- a) le generalità, complete di codice fiscale, luogo e data di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni previste dall’art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi dandone comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 ovvero licenziato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge o contrattuali;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del DPR 14.11.2022 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i

procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- i) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 ossia condanna anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- j) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto dall' Avviso. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente a quello italiano o dichiara che provvederà all'attivazione della procedura di equivalenza secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l) il possesso della patente di Cat. B in corso di validità;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. (L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- n) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate) (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- o) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva per le categorie protette o ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L. n. 68/99 o per quelle ad esse equiparate ai sensi di successive Leggi speciali (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- p) il possesso di ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla Legge (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- q) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni contenute nell' Avviso;
- r) di avere letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'articolo 11 del presente Avviso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Candidati con disabilità

Il candidato con disabilità, avente diritto ai benefici di cui alle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e che intende avvalersene ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione inerente alla condizione di portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, corredata dall'allegato della certificazione rilasciata dalla Commissione medica attestante lo stato di portatore di handicap;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica rilasciata dalla competente Struttura sanitaria, (Commissione medico - legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica) attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli stessi, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente Avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non potrà avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto e i documenti dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Candidati con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113 e dal Decreto ministeriale del 12/11/2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale, possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.
- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - ✓ programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - ✓ programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - ✓ la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ✓ ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione esaminatrice.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto e i documenti dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato, il versamento di un contributo di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro), sulla base delle indicazioni riportate sul Portale “inPA”. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità per la mancata comunicazione dovuta ad inesatta o incompleta indicazione di recapiti, indirizzi di posta elettronica certificata da parte dei candidati oppure da omessa o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on-line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva *de qua* i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dall’Avviso.

Art. 4

Modalità di convocazione e comunicazione

Ogni comunicazione di carattere generale concernente la presente procedura selettiva destinata ai candidati sarà effettuata attraverso il Portale del Reclutamento “inPA” e il sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale con valore di notifica ad ogni effetto di legge senza necessità di ulteriore comunicazione personale.

Le comunicazioni a carattere individuale, invece, saranno rese note mediante apposito avviso sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso” e disponibili nell’Area riservata del Portale di Reclutamento “InPA”.

I candidati sono, pertanto, invitati a consultare quotidianamente il Portale “inPA” e il sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale per prendere visione di eventuali comunicazioni e degli aggiornamenti relativi alla procedura di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell’art 12, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, modificato con D.P.R. n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all’art 3, comma 1, del D.P.R. n. 184/2006 e dell’art 5, comma 5, del D.lgs. n. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale “inPA” da parte dell’Amministrazione cui è indirizzata l’istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 5

Ammissione ed esclusione dei candidati

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, l’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione tramite il portale “inPA”. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il

candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del soprarichiamato D.P.R..

Comportano l'esclusione dalla procedura, oltre alle fattispecie espressamente indicate nel presente Avviso, le irregolarità di seguito riportate che non assumono comunque carattere esaustivo:

- a) l'assenza di uno o più requisiti di partecipazione prescritti;
- b) l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso ovvero oltre il termine perentorio previsto dallo stesso.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice relativa alla presente procedura selettiva sarà nominata e composta secondo quanto stabilito all'art. 11 del vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale.

Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice si potrà ad ogni effetto riunire per lo svolgimento delle attività di competenza anche in via telematica e/o da remoto.

Art. 7

Contenuti professionali delle mansioni richieste

Il profilo professionale al quale si riferisce il presente Avviso è caratterizzato dai seguenti contenuti:

- elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

A titolo esemplificativo e, non esaustivo, il Funzionario Tecnico svolge attività di:

- impostazione e/o esecuzione, nell'ambito della specifica competenza professionale, di elaborati tecnici, elaborati tecnico-amministrativi, di operazioni e procedimenti tecnici nei diversi campi di attività di competenza;
- svolgimento sopralluoghi e rilievi tecnici;
- attività tecniche nel campo della progettazione ed esecuzione di lavori e servizi (ad esempio: ruolo di progettista, Direttore Lavori o Direttore dell'esecuzione del contratto, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, collaudatore);
- redazione perizie tecniche e tecniche estimative;
- istruttoria e responsabile del procedimento per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di lavori e di servizi pubblici e l'affidamento di forniture;
- istruttoria e responsabile del procedimento al fine del rilascio di titoli abilitativi di ogni genere inerenti le costruzioni e le attività produttive;

- istruttoria e responsabile del procedimento nella costruzione e gestione di strumenti di pianificazione;
- istruttoria e responsabile del procedimento nel campo della tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- attività tecniche di pianificazione urbana e del territorio;
- istruttoria e responsabile del procedimento nelle verifiche di fattibilità tecnico-urbanistica e di compatibilità alla pianificazione territoriale provinciale.

Art. 8

Conoscenze richieste e inquadramento

Il ruolo professionale e l'ambito di attività specifici dipenderanno dalle esigenze dell'Ente interpellante, sulla base del proprio Piano dei Fabbisogni.

In linea generale, sono richieste conoscenze riguardanti le seguenti materie:

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. 56/2014 e s.m.i.);
2. Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
3. Riservatezza dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.lgs. n. 101/2018);
4. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 modificato dal D.P.R. n. 81/2023);
6. Procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e s.m.i.);
7. Accesso agli atti, accesso civico e accesso generalizzato;
8. Elementi sulla contabilità e bilancio degli Enti Locali;
9. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
10. Conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
11. Conoscenza della lingua inglese;
12. Normativa in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 36/2023);
13. Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.lgs. n.81/2018 e s.m.i.);
14. Normativa nazionale e regionale in materia Edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, alla L.R. 30 luglio 2013 n. 15, alla L.R. 21 ottobre 2004 n. 23.

Conoscenze generali e specialistiche

1. Normativa inerente il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, di cui al D.P.R. 160/2010;
2. Normativa inerente la disciplina dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
3. Normativa regionale inerente la Disciplina sulla tutela e l'uso del territorio e conoscenza degli strumenti urbanistici generali, di settore, attuativi e regolamentari sia di livello comunale che provinciale e/o regionale;
4. Normativa in materia di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (L. 10/1977, DPR 80/2001);

5. Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare del 21/01/2019, n. 7/C.S.LL.PP.;
6. Normativa nazionale e regionale per la riduzione del rischio sismico di cui al D.P.R. 380/2001;
7. Normativa in materia di Edilizia Scolastica, con particolare riferimento a:
 - Normativa antincendio DPR 151/2011;
 - Normativa impianti D.M. 20.12.2012;
 - D.M. 18.12.1975 norme tecniche edilizia scolastica;
 - D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente;
 - D.M. impianti elettrici n. 37/2008;
 - Normativa CAM edilizia D.M. 11.10.2017;
 - D.M. 49/2018 ruolo DL e DE.
8. Normativa in materia ambientale: gestione del ciclo dei rifiuti; sistema integrato delle acque; problematiche relative alla qualità dell'aria con particolare riferimento alle sorgenti di emissione inquinanti in atmosfera; il piano di azione per l'energia sostenibile: gli ambiti di azione e le buone pratiche in materia di risparmio energetico, tutela dell'ambiente (rif. D.lgs. 152/2006);
9. Normativa in materia di viabilità e mobilità (codice della strada e relativo regolamento di attuazione, caratteristiche geometriche e funzionali delle strade, piste ciclabili, parcheggi);
10. Conoscenza di programmi di disegno tipo AUTOCAD, ArcGIS, ArcView

Capacità e competenze personali

1. *Problem solving* (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto);
2. Capacità di pianificazione e programmazione della propria attività e dei propri collaboratori;
3. Capacità relazionali (capacità di ascolto, di interazione e di mediazione);
4. Flessibilità e capacità di gestire la complessità, modificando piani e programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
5. Capacità di gestione del personale (capacità di coordinamento e gestione di un gruppo di lavoro, di gestione dei conflitti, e di motivazione del personale);
6. Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, l'approfondimento, la formazione, l'autoformazione).

Art. 9

Prova d'esame

La verifica dell'idoneità consisterà in una prova scritta volta ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dalla figura professionale, il possesso del grado di professionalità e le competenze necessarie per l'accesso al profilo, nonché le capacità di applicare le conoscenze possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici di ordine teorico e pratico.

In particolare, la prova consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa e/o a risposta aperta e/o nella redazione di un elaborato o di un progetto, oltre alla verifica della conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. n. 75/2017) e dell'uso di strumentazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.).

La prova si potrà svolgere con modalità semplificate e mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali.

La prova scritta si intende superata, con inserimento nella lista degli idonei, al superamento del punteggio minimo di 21/30 senza alcun ordine di merito.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare dizionari, testi di legge, pubblicazioni, appunti di qualsiasi natura, utilizzare cellulari o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art 2 del DM 9 novembre 2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica - la Commissione esaminatrice determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'avviso di convocazione per sostenere la prova scritta, recante l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento della stessa, sarà reso noto con le modalità specificatamente indicate al predetto art. 4 del presente Avviso.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova nei luoghi, giorni e negli orari previsti muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on-line* della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla prova scritta per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e, pertanto, comporterà l'esclusione dalla stessa.

E' assicurata la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento; a tal fine, le suddette candidate dovranno inviare apposita comunicazione tramite posta elettronica certificata al Servizio 1 – Dipartimento IX “Risorse Umane” – Ufficio Concorsi – all'indirizzo: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it almeno 15 giorni prima del giorno previsto per lo svolgimento della prova.

Art. 10

Formazione elenco degli idonei

1. Al termine dei propri lavori, sulla base delle previsioni di svolgimento all'esito delle prove di verifica dell'idoneità previste dal presente Avviso, la Commissione esaminatrice formulerà un elenco di idonei, che non costituisce graduatoria di merito, composto dai concorrenti che avranno conseguito almeno il punteggio minimo di 21/30, secondo i termini che saranno precisati nell'Avviso di svolgimento della prova e provvederà a trasmettere i relativi verbali all' "Ufficio Concorsi" del Servizio 1 - Dipartimento IX "Risorse Umane" della Città metropolitana di Roma Capitale per la verifica sulla regolarità formale delle operazioni svolte nonché per quella successiva sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nell'elenco.

2. L'elenco degli idonei, stilato in ordine alfabetico, sarà approvato dal Dirigente dell'Ufficio Concorsi del Servizio 1 del Dipartimento IX "Risorse Umane" della Città metropolitana di Roma Capitale, non conterrà il punteggio conseguito nella prova di verifica dell'idoneità, avrà durata di tre anni e sarà aggiornato annualmente.

3. Gli idonei selezionati restano iscritti negli elenchi sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato e, comunque, per un massimo di tre anni dalla durata di approvazione dell'elenco in cui il loro nominativo è stato inserito per la prima volta. Decorso il triennio, possono essere reinscritti solo a seguito del superamento delle prove dell'eventuale Avviso per l'aggiornamento dell'elenco nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge.
4. Nel caso in cui l'idoneo venga assunto a tempo determinato potrà essere successivamente selezionato per l'assunzione a tempo indeterminato mediante ricorso al medesimo elenco.
5. L'avvenuta formazione dell'elenco degli idonei, approvata con atto del Dirigente dell'Ufficio Concorsi del Servizio 1 del Dipartimento IX "Risorse Umane" della Città metropolitana di Roma Capitale, verrà pubblicata all'Albo Pretorio, comunicata sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso" e reso disponibile nell'area riservata del Portale del Reclutamento "inPA" all'indirizzo internet: <https://www.InPA.gov.it/> nonché esibito alle altre PA istanti.
6. La Città metropolitana di Roma Capitale e gli Enti aderenti potranno interpellare gli idonei risultanti dalla presente procedura, i quali, in caso di accettazione della chiamata, dovranno sostenere presso l'Ente interpellante una specifica prova selettiva da svolgersi secondo quanto previsto dalla vigente normativa e specificato in ciascun Interpello, in ogni caso qualora il loro numero sia superiore a quello delle figure richieste con l'Interpello medesimo.
7. Nell'atto di Interpello potranno essere richiesti ulteriori requisiti (titoli di studio e/o abilitazioni professionali), in relazione alla specifica attività professionale per la quale si svolge l'Interpello stesso.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività afferenti alla procedura selettiva di cui al presente Avviso, così come previsto dalla seguente normativa:

- D.lgs. n. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego" e l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della Legge n. 56/2019;
- Linee guida delle procedure concorsuali del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"
- Il Titolare del Trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale - Via IV novembre n. 119/A- 00187 Roma;
- Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.it;

- Il Responsabile interno del Trattamento/Delegato al Trattamento è il Direttore dell’HUB 1 “Armonia gestionale e Innovazione” domiciliato in Roma viale G. Ribotta 41/43 e-mail hub1@cittametropolitana.it;
- Gli Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell’Ufficio Concorsi” del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane”, con sede in Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento, i dipendenti degli altri Uffici dell’Amministrazione a ciò preposti e i tecnici incaricati di eventuali interventi di supporto, nonché i Componenti e il Segretario della Commissione esaminatrice nominati relativamente alla procedura di selezione in oggetto;
- Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alle attività connesse alla selezione pubblica per la formazione dell’elenco di idonei dal quale attingere per assunzioni a tempo indeterminato e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica (Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113);
- Il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell’art. 6, comma 1, lett. e) del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679);
- Le informazioni trattate sono “dati comuni” (dati anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (stato di salute e disabilità) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dai candidati;
- I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e con l’ausilio di supporti cartacei e/o mezzi elettronici dal personale dell’Amministrazione;
- Il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l’impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.
- I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
- I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale dell’Amministrazione – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso – ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e tramite Albo pretorio, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e sul Portale “inPA”;
- I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi;
- I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti);
- L’interessato/a potrà esercitare: i diritti di cui all’art. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o

l'ufficio del Direttore dell' Hub I agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Art. 12

Norme finali e di rinvio

Il presente Avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione né per gli Enti che abbiano stipulato specifico accordo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il presente Avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente, anche con riferimento alla tassa di ammissione alla selezione, che non sarà in ogni caso restituita.

L'esclusione del concorrente della selezione, per difetto dei requisiti prescritti dall'Avviso, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dal Dirigente dell'“Ufficio Concorsi” del Servizio 1 - Dipartimento IX “Risorse Umane” della Città metropolitana di Roma Capitale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all' “Ufficio Concorsi” del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” Dipartimento IX “Risorse Umane” – HUB 1 “Armonia gestionale e Innovazione” - della Città metropolitana di Roma Capitale ai seguenti recapiti: 06 6766 6193 – 6104 – 8972 – 3477 – 6137 o inviare una richiesta ai seguenti indirizzi:

e-mail: concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it

PEC: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it.

Roma, li 13.07.2026

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Claudio Sudano